

# SABATO 15 MARZO

I settimana di Quaresima - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### Inno (FRATTOCCHIE)

*Liberati dal giogo del male,  
battezzati nell'acqua profonda,  
noi giungiamo  
alla terra di prova,  
dove i cuori saranno mondati.*

*Dal paese d'Egitto ci hai tratti,  
e cammini con noi nel deserto,  
per condurci  
alla santa montagna  
sulla quale s'innalza la croce.*

*Tu sei l'acqua  
che sgorga dal sasso,  
sei la manna che sazia la fame,  
sei la nube  
che guida il cammino  
e sei legge che illumina i cuori.*

### Salmo SAL 124 (125)

Chi confida nel Signore  
è come il monte Sion:  
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti circondano  
Gerusalemme:  
il Signore circonda il suo popolo,  
da ora e per sempre.

Non resterà  
lo scettro dei malvagi  
sull'eredità dei giusti,  
perché i giusti  
non tendano le mani  
a compiere il male.

Sii buono, Signore, con i buoni  
e con i retti di cuore.

Ma quelli che deviano  
per sentieri tortuosi

| il Signore li associ ai malfattori.  
Pace su Israele!

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

«Io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano» (Mt 5,44).

## **Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

### **Lode e intercessione**

#### **Rit.: Lode e gloria a te!**

- Sii benedetto, Signore, per le parole di Cristo tuo Figlio: accogliendole con un cuore capace di ascolto riceviamo il vero pane per questo giorno.
- Sii benedetto, Signore, per la mitezza e l'umiltà di Gesù: prendendo su di noi la dolcezza del suo giogo troviamo ristoro per le nostre vite.
- Sii benedetto, Signore, per l'amore fedele di tuo Figlio: riconoscendo e credendo al suo amore siamo resi capaci di amarci fino alla fine.

### **Padre nostro**

### **Orazione** (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 118,8

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice.

## **COLLETTA**

Padre di eterna misericordia, converti a te i nostri cuori, perché nella ricerca dell'unico bene necessario e nelle opere di carità fraterna siamo sempre consacrati alla tua lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** DT 26,16-19

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo, e disse: <sup>16</sup>«Oggi il Signore, tuo Dio, ti comanda di mettere in pratica queste leggi e queste norme. Osservale e mettile in pratica con tutto il cuore e con tutta l'anima.

<sup>17</sup>Tu hai sentito oggi il Signore dichiarare che egli sarà Dio per te, ma solo se tu camminerai per le sue vie e osserverai le sue leggi, i suoi comandi, le sue norme e ascolterai la sua voce.

<sup>18</sup>Il Signore ti ha fatto dichiarare oggi che tu sarai il suo popolo particolare, come egli ti ha detto, ma solo se osserverai tutti i suoi comandi. <sup>19</sup>Egli ti metterà, per gloria, rinomanza e splendore, sopra tutte le nazioni che ha fatto e tu sarai un popolo consacrato al Signore, tuo Dio, come egli ha promesso». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**

118 (119)

**Rit. Beato chi cammina nella legge del Signore.**

<sup>1</sup>Beato chi è integro nella sua via  
e cammina nella legge del Signore.

<sup>2</sup>Beato chi custodisce i suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore. **Rit.**

<sup>4</sup>Tu hai promulgato i tuoi precetti  
perché siano osservati interamente.

<sup>5</sup>Siano stabili le mie vie  
nel custodire i tuoi decreti. **Rit.**

<sup>7</sup>Ti loderò con cuore sincero,  
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

<sup>8</sup>Voglio osservare i tuoi decreti:  
non abbandonarmi mai. **Rit.**

## CANTO AL VANGELO

2COR 6,2B

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Ecco ora il momento favorevole,

ecco ora il giorno della salvezza!

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

## VANGELO

MT 5,43-48

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>43</sup>«Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. <sup>44</sup>Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, <sup>45</sup>affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

<sup>46</sup>Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? <sup>47</sup>E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

<sup>48</sup>Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». – *Parola del Signore.*

## SULLE OFFERTE

Signore Dio nostro, l'offerta di questi santi misteri ci renda degni di ricevere il dono della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 718-720

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 5,48

«Siate perfetti  
come è perfetto il Padre vostro celeste», dice il Signore.

**DOPO LA COMUNIONE**

Non manchi mai la tua benevolenza, o Signore, a coloro che nutri con questi divini misteri, e poiché ci hai accolti alla scuola della tua sapienza, continua ad assisterci con il tuo paterno aiuto. Per Cristo nostro Signore.

**ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM**

Scenda sui tuoi fedeli, o Signore, la benedizione che invocano e confermali nei santi propositi, perché non si separino mai dalla tua volontà e rendano sempre grazie per i tuoi benefici. Per Cristo nostro Signore.

### **Amate i vostri nemici!**

La perfezione della Legge culmina in una parola di Gesù che non cessa di scandalizzarci: l'amore per il nemico. Eppure, è proprio questa la misura della perfezione dell'amore di Dio. Nella prima lettura, riascoltiamo il patto di alleanza di Dio con Israele: un'alleanza mai revocata da Dio, ma che esige da parte del popolo eletto l'impegno a camminare nelle sue vie, osservare i suoi comandamenti e ubbidire alla sua voce. La forza e la profondità di questa alleanza ci è rivelata nel vangelo, che chiede ai discepoli di essere perfetti come il Padre celeste. È anche l'ultima parola in quella rilettura della Legge che è il discorso della montagna, la parola sull'amore del prossimo (cf. Mt 5,43-48). Matteo cita almeno tre volte il precetto di Lv 19,18, che non si trova nel decalogo, ma l'evangelista lo considera come uno dei due precetti fondamentali di tutta la Torah, insieme allo *Shemà* (cf. Mt 22,37, che cita Dt 6,5 e Lv 19,18).

In effetti, non troviamo nella Legge che si debba odiare il nemico, tuttavia, prima dell'interpretazione che ne ha data Gesù, essa sembrava consentirlo. Il comando poteva essere inteso pressappoco così: «Devi amare il tuo compagno, ma sei dispensato dall'amare il tuo nemico». Gesù sconvolge questa precomprensione del comando di Dio, che non sta nella Scrittura, ma nel cuore degli uomini. Egli dimostra che la parola «prossimo» deve dilatarsi fino

a includere i nemici, perché solo così possiamo imitare l'amore di Dio. Si diventa figli, partecipi della natura divina, nella misura in cui facciamo le stesse opere del Padre, il quale concede sole e pioggia a tutti, gratuitamente e senza distinzione. La ricompensa, la sovrabbondante grazia che verrà da Dio, corrisponde al «di più» che è chiesto ai discepoli per assomigliare a Dio, agire come lui, pensare come lui, in una dimensione di assoluta gratuità: altrimenti si è come il mondo, se si ama solo coloro che sono nella nostra cerchia, che condividono le nostre idee e i nostri pregiudizi. Il «di più» evangelico, invece, comporta il superamento di una logica di pura reciprocità, e invita a una logica di sovrabbondanza. È questa la «perfezione» messianica. E in realtà la «perfezione» messianica si attuerà attraverso il sacrificio personale: è sulla croce che «tutto è compiuto» (*tetélestai*: Gv 19,30). Questa realtà di offerta sacrificale trascende perciò la semplice «giustizia», degli scribi e dei farisei come anche la nostra. Gerolamo ci ricorda qui che Gesù, chiedendoci delle cose esigenti, non ci chiede delle cose impraticabili: «Bisogna sapere che Cristo non prescrive cose impossibili, ma perfette». L'amore per i nemici, l'amore senza contraccambio, è veramente il compimento di tutta la Torah (cf. Rm 13,9-10) e Gesù l'ha vissuto con una tale intensità da trasformarlo in un comandamento nuovo. Sulla croce Gesù mostra di amare i suoi nemici, il suo amore è lo stesso amore infinito di Dio.

*Signore Dio, tu che hai stretto un'alleanza eterna con Israele, ma che fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi, e ricolmi delle tue misericordie quanti credono in te, accordaci di pregare con amore per i nostri nemici.*

## **Calendario ecumenico**

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Agapio di Cesarea e compagni, martiri (303); Arsenio di Tver', vescovo (1409) (chiesa russa e chiesa serba); Ambrogio Chelaia, patriarca (1927) (chiesa georgiana).

### **Copti ed etiopici**

Dioscoro di Alessandria, martire (VII-VIII sec.); Teodoto di Ancira, martire (303).

### **Luterani**

Gaspare Oleviano, teologo nel Palatinato (1587).